



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA** la Decisione C(2014)8021 *final* del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia, di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;
- VISTA** la Decisione C(2015)7344, del 20 ottobre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato, per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, il PON "Legalità" FESR FSE per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per le Regioni meno sviluppate in Italia", affidato alla gestione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- VISTA** la Decisione C(2018)20 *final*, del 9 gennaio 2018, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PON "Legalità" FESR FSE 2014 – 2020;
- VISTO** la Decisione C(2018) 598 *final* del 8 febbraio 2018, con la quale la Commissione europea ha modificato la decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, così come previsto dall'art. 92, par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- VISTI** i criteri di selezione del PON "Legalità" FESR FSE 2014 – 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 4 marzo 2016, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e successivamente modificati ed integrati a seguito di consultazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 22 marzo 2018;
- VISTO** il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" FESR FSE 2014 – 2020, approvato con Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 0002284 dell'11 aprile 2018;
- VISTO** il Decreto del 15 maggio 2017 con il quale il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto alle attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia è stato confermato Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" FESR FSE 2014 – 2020;
- CONSIDERATO** che il PON "Legalità" FESR FSE 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 4 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Obiettivo specifico 4.1 "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti" - Priorità d'investimento 9.ii "L'integrazione socio-economica delle comunità emarginate quali i Rom", l'Azione 4.1.1 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale";
- CONSIDERATO** che gli interventi di inclusione sociale e lavorativa per i migranti regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale previsti sull'Asse 4 del PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020 risultano complementari e sinergici rispetto alle azioni cofinanziate dal Programma FAMI 2014-2020;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha approvato con Decreto n. 0017611 del 22 dicembre 2017 gli Avvisi "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza", "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" e "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" da finanziare a valere sulle risorse del Programma Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

- CONSIDERATO** che il medesimo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno con Decreto n. 0002869 del 23 febbraio 2018 ha prorogato la data ultima di presentazione delle proposte progettuali di cui agli avvisi adottati con Decreto n. 0017611 del 22 dicembre 2017 prevedendo, altresì, che *"le proposte progettuali valutate idonee ma che non potranno essere finanziate a valere sul FAMI 2014-2020 per indisponibilità di risorse sui singoli avvisi pubblicati, ma le cui attività ricadono tra gli interventi previsti dall'azione 4.1.1 del PON Legalità 2014-2020 "Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale", potranno essere considerate per un eventuale finanziamento a valere sul predetto Fondo"*;
- CONSIDERATO** che con PEC del 1 febbraio 2018 l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020 ha sottoposto all'Ufficio Controlli gli avvisi di cui sopra per le verifiche di conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dello stesso Programma;
- PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0010989 del 9 marzo 2018, l'Ufficio Controlli ha espresso il proprio parere positivo circa la conformità degli avvisi ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- TENUTO CONTO** dell'individuazione della Dr.ssa Barbara Muzi, quale funzionario da incaricare per le funzioni di Responsabile del procedimento amministrativo, effettuata dal Direttore della Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali tra il personale assegnato a detto Ufficio;
- RITENUTO** di dover procedere, per i motivi di cui sopra, all'adozione dei citati Avvisi pubblici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- RITENUTO** di dover precisare che saranno finanziate a valere sulle risorse del PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020 le proposte progettuali valutate idonee, ma che non potranno essere finanziate a valere sul Programma FAMI 2014-2020 per indisponibilità di risorse sui singoli avvisi pubblicati e che rispettino le regole di ammissibilità dello stesso PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020;
- RITENUTO** di dover, altresì, precisare che l'importo a valere sulle risorse del PON



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON "LEGALITA" 2014-2020

"Legalità" 2014-2020 e destinato ai citati Avvisi pubblici sarà definito a seguito dell'eventuale ammissione a finanziamento delle proposte valutate idonee ma che non potranno essere finanziate a valere sul Programma FAMI 2014-2020 per indisponibilità di risorse;

DECRETA

1. di adottare gli Avvisi pubblici:

- "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza",
 - "Potenziamento del sistema di 1^a e 2^a accoglienza" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"
 - "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri";
2. che gli interventi valutati idonei, ma non finanziati per indisponibilità di risorse da parte del Programma FAMI 2014-2020, siano finanziati dal PON "Legalità" FESR – FSE 2014-2020, ove questi rispettino le regole di ammissibilità previste dal Programma stesso;
 3. di nominare Responsabile del Procedimento amministrativo, quale funzionario incaricato di accompagnare le attività di presentazione, selezione e valutazione delle proposte progettuali nonché di seguire lo svolgimento di ogni iniziativa posta in essere per il raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso stesso, la Dott.ssa Barbara Muzi, Funzionario in servizio presso la Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali;
 4. che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
 5. l'Ufficio Gestione della Segreteria Tecnica Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali è incaricato di provvedere alla pubblicazione degli Avvisi pubblici sul portale istituzionale del PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020 e di conferire la più ampia pubblicità ai dispositivi richiamati.

Roma, data protocollo

L'AUTORITA' DI GESTIONE
(GUIDI)

8